



# CSE

**Confederazione Indipendente Sindacati Europei  
Segreteria Generale**

**COMUNICATO STAMPA DEL 9 LUGLIO 2014**

## **LA CSE ALLA COMMISSIONE LAVORO DELLA CAMERA SULLA RIFORMA DELLA P.A. CARLOMAGNO (CSE-FLP): “Se si rottama lo Stato, si rottamano anche i valori della Costituzione”.**

Si è tenuta oggi, alla Commissione Lavoro della Camera, l'audizione delle confederazioni sindacali dei lavoratori pubblici sulla riforma della pubblica amministrazione, varata dal Governo Renzi con il Decreto Legge n. 90.

Dure le parole del segretario generale della CSE-FLP, Marco Carlomagno, al termine dell'audizione: “Il Governo, senza nemmeno presentare un piano aziendale, ha varato l'ennesima serie di norme punitive per i dipendenti pubblici, addirittura con decretazione d'urgenza. A cosa serve la mobilità se nemmeno si sa quali servizi il Governo intende mantenere e quali tagliare? Non ci sono le assunzioni promesse né il ringiovanimento della Pubblica amministrazione. Anzi, le assunzioni diminuiranno e i precari resteranno tali anche se il loro lavoro serve come il pane.

“Se la macchina pubblica funziona male - ha proseguito Carlomagno - la si faccia funzionare meglio, si semplifichino le procedure burocratiche e si eliminino gli sprechi, sono anni che facciamo proposte in tal senso e la politica non le ascolta. Invece il Governo aumenta dal 10 al 30 per cento i dirigenti senza concorso ma di nomina politica. Temiamo che non si vogliano servizi efficienti ma solo una pubblica amministrazione che sia fedele al politico di turno.

“Questo decreto - conclude Carlomagno - sviscerisce le funzioni pubbliche che sono a garanzia non di una parte ma dell'intera nazione. Va modificato radicalmente, a meno che non si intenda rottamare tutto lo Stato e con esso i valori costituzionali di uguaglianza sostanziale”.

L'Ufficio Stampa

Info: Vincenzo Patricelli tel.3939404417 Roberto Sperandini tel. 3939305174